



**PIANO INDUSTRIALE**



**FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.**

Sede in FOLIGNO - via Cataleni,  
Capitale Sociale versato euro 79.983  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di PERUGIA  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02360460543  
Partita IVA: 02360460543 - N. Rea: 211302

**INTRODUZIONE**

Nel presentare il Piano industriale della Fils srl è utile contestualizzare la Società nel tessuto socio economico locale e fornire una visione del percorso compiuto.

La Fils srl costituisce una parte di rilievo della riorganizzazione dell'Amministrazione Comunale che, come indicano le direttive europee e le recenti normative, si va strutturando sempre più per svolgere le funzioni di programmazione e controllo, lasciando ad altri soggetti la gestione della funzione operativa.

Nello specifico della macchina amministrativa del Comune di Foligno, la squadra operativa è stata progressivamente ridotta a seguito dei pensionamenti, senza realizzare nessun turn over. La scelta è stata quella di individuare nella Fils srl il braccio operativo del Comune. La Società in virtù della sua natura privatistica ha ricevuto la missione di assicurare una flessibilità ed una prontezza operativa che non è realizzabile nell'ambito dell'ordinamento pubblico.

Questi caratteri particolari erano ben chiari già al momento della sua costituzione, nonostante che la Fils in quella fase sia stata anche lo strumento che ha consentito la rioccupazione, alla scadenza del termine, di tutto il personale operaio assunto a Tempo Determinato presso l'Area Lavori Pubblici in forza della Legge 61/98 sul terremoto. Lavoratrici e lavoratori che provenivano, ancor prima, dai progetti di Lavori Socialmente Utili attivati dal Comune di Foligno, essendo soggetti svantaggiati per motivi sociali o fisici, che denunciavano e denunciano forti limitazioni lavorative, dovute alle loro precarie condizioni di salute.

In questi undici anni di vita la Fils ha vissuto una fase di start up forse troppo lunga e sicuramente molto travagliata, durante la quale si sono generati una serie di problemi che ancora oggi sono irrisolti, in termini di struttura organizzativa, di assetto professionale e di situazioni debitorie, che si riverberano pesantemente sulle attuali condizioni economiche e finanziarie della società.

Tra le cause che hanno contribuito alla generazione delle problematiche vanno annoverate due situazioni assolutamente oggettive: il progressivo deterioramento delle condizioni della finanza pubblica e la modifica in senso restrittivo della normativa nazionale che orienta l'assetto delle aziende partecipate dagli enti pubblici.

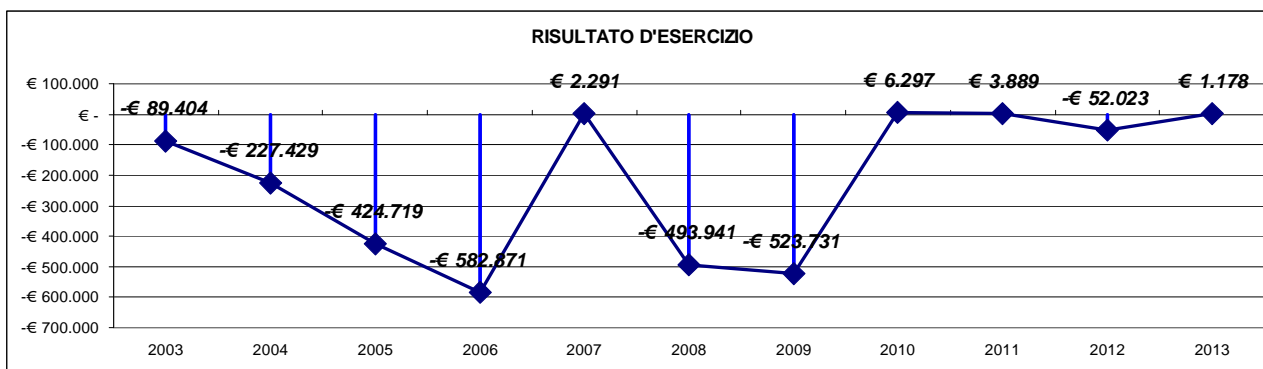
In particolare ci si riferisce al fatto che al momento della costituzione della Fils non vi fossero limitazioni per quanto riguardava il mercato di riferimento ed in effetti la Società nei primi anni di attività ha ricevuto commesse anche da clienti privati. In quegli anni almeno il 30% del fatturato proveniva dal lavoro svolto per aziende del territorio, nel campo energetico ed impiantistico. In seguito, nel 2006, è intervenuta una sostanziale modifica della normativa (art. 13 L. 248/2006), che ha fortemente limitato l'ambito di attività delle imprese partecipate dagli Enti Pubblici ai soli servizi affidati dall'Ente proprietario, di conseguenza la Fils ha perduto una parte sostanziale del proprio fatturato.



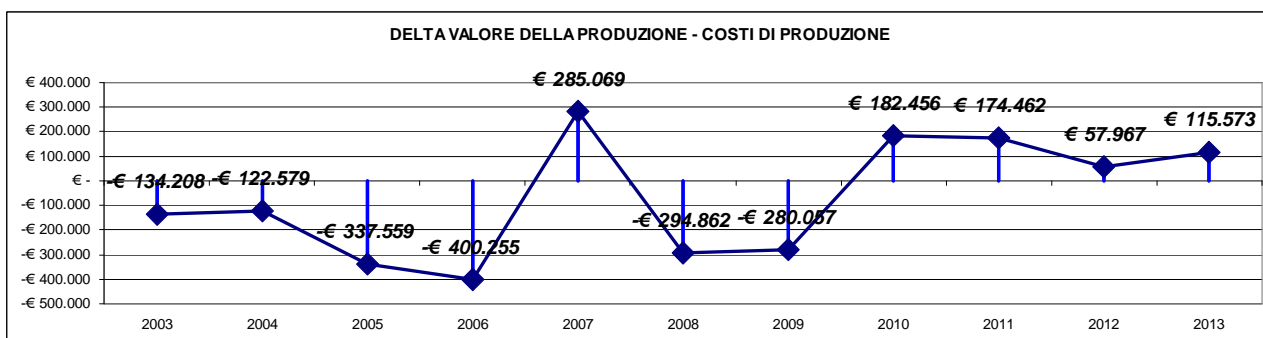
Inoltre in questi anni la crisi della finanza pubblica ha provocato ripetuti tagli al bilancio degli Enti Locali. Il Comune di Foligno ha perso pertanto progressivamente la capacità di affidare un livello di servizi in linea con le proprie esigenze ed adeguato alle dimensioni operative della Società.

### DATI FINANZIARI DI SINTESI

Il grafico di seguito, relativo ai risultati di esercizio realizzati dalla Fils, mostra chiaramente come fino al 2009 la Società abbia maturato perdite di rilievo, mentre dal 2010 sia stato avviato il piano di risanamento realizzando il turnaround della gestione operativa. Negli ultimi quattro esercizi la Fils ha chiuso i bilanci sostanzialmente in pareggio. Il risultato non positivo del 2012 è dovuto a cause straordinarie assolutamente indipendenti dalla gestione societaria. Ci si riferisce all'ordinanza della Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia del novembre 2012 che ha prodotto minori fatturazioni ed aumento dei costi.



Specificando, il risultato del bilancio di esercizio del 2012, essendo dovuto a ragioni del tutto straordinarie, non può influire sul giudizio positivo sul trend degli ultimi quattro anni. Ne fornisce rappresentazione il grafico relativo al conto economico che mostra chiaramente come il rapporto tra costi della produzione e ricavi sia positivo negli ultimi quattro esercizi, invertendo una tendenza pesantemente negativa, solo eccezionalmente diversa nel 2007.

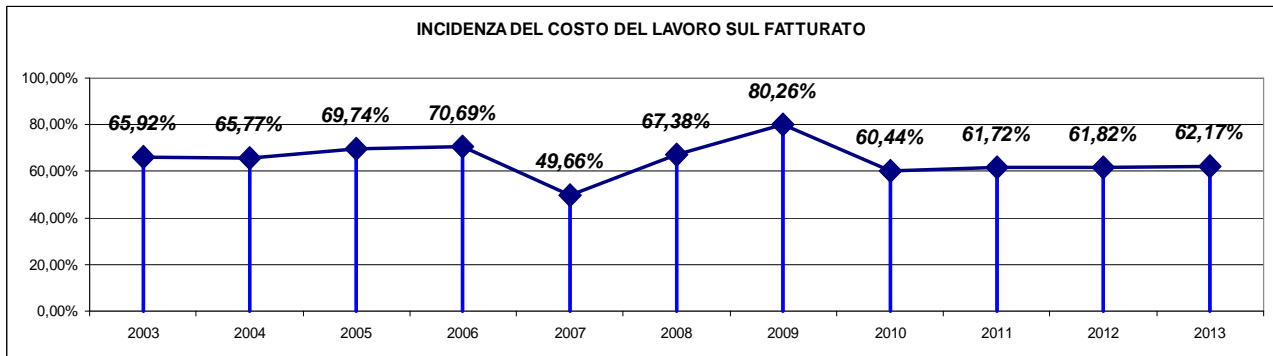


Il dato positivo relativo al conto economico e al rapporto tra costi di produzione e ricavi, dal 2010 ad oggi, testimonia dell'opera di riorganizzazione e ristrutturazione che è stata portata avanti in questi anni dal management aziendale, mettendo in campo tutte le azioni che nel tempo sono state indicate nelle successive RPA presentate dalla Società ed approvate dall'Amministrazione Comunale di Foligno. Con l'obiettivo di rendere la Fils un'opportunità per la città di Foligno, un'azienda che svolge una funzione utile alla collettività con adeguati standard qualitativi.

In parte questo obiettivo è stato conseguito, come si può osservare dal grafico relativo all'incidenza del costo del personale sul fatturato, dove si evidenzia con grande chiarezza

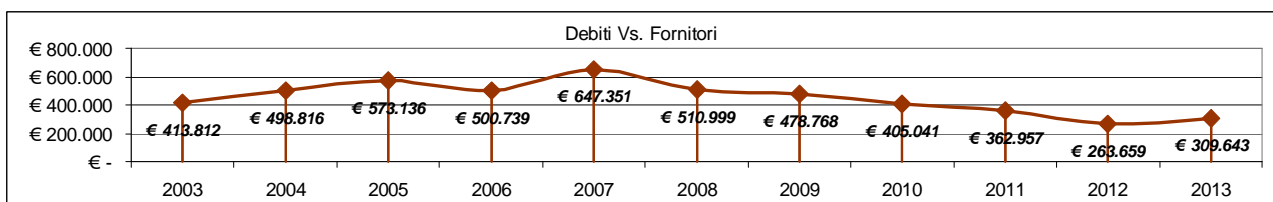
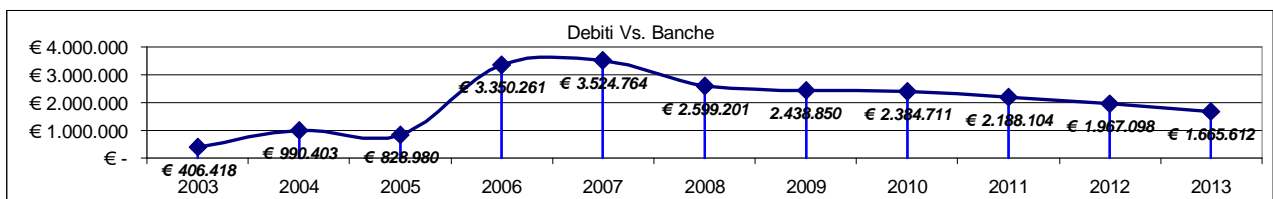


che dal 2010 sono stati realizzati reali aumenti di produttività ed una maggiore efficienza gestionale, interventi che hanno consentito di ridurre il rapporto percentuale tra i ricavi e il costo del lavoro, che è il fattore più consistente tra i costi di produzione.

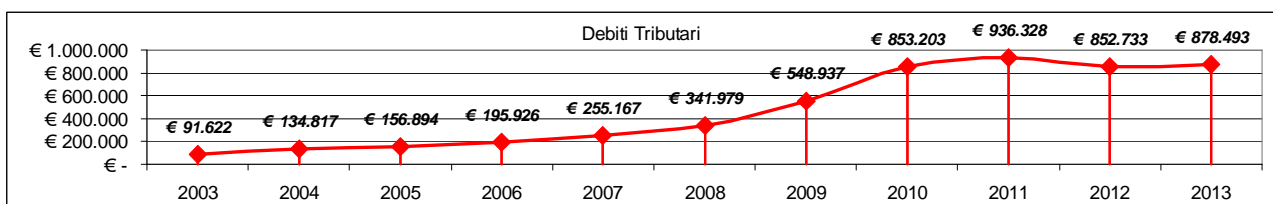


Come ripetuto sempre nelle Relazioni sulla Gestione allegate ai Bilanci e nelle Premesse delle RPA, i problemi più grandi che compromettono la stessa continuità aziendale della Fils, sono legati alla situazione debitoria nei confronti dell'erario.

Dal 2010 è stata fatta una ristrutturazione del debito, come si vede dai grafici di seguito, riducendo l'esposizione verso le banche e verso i fornitori, per consentire alla società di operare approvvigionandosi a condizioni più convenienti, elemento questo che ha inciso positivamente sul margine operativo lordo.



Di converso è aumentato il debito verso l'erario, che si è incrementato per via dei costi aggiuntivi legati alle sanzioni ed agli interessi dovuti per il ritardato pagamento, drenando liquidità e sottraendo risorse alla gestione corrente.

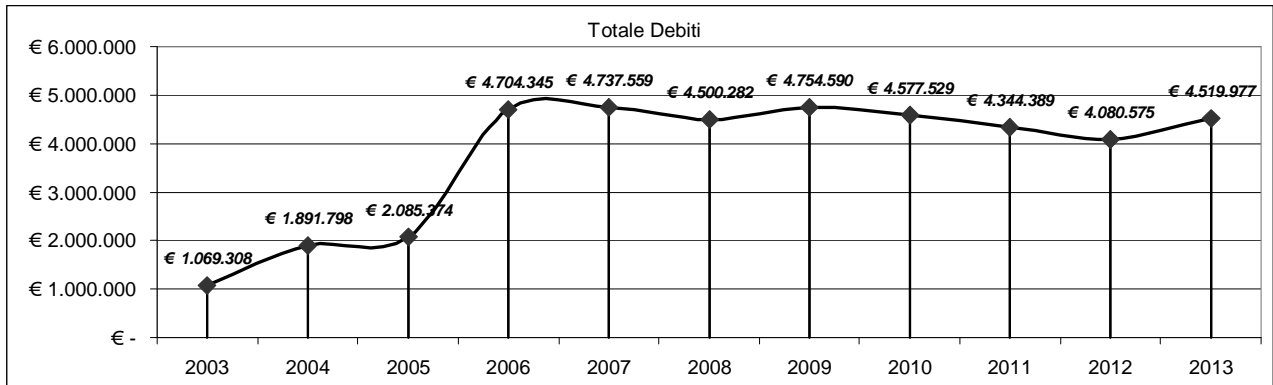


Nel grafico successivo si evidenzia come lo stock debitorio si sia ridotto in misura non significativa, dimostrando che la Società non è comunque in grado con il cash flow che crea la gestione caratteristica di poter smaltire il debito maturato con l'erario, ancorché parzialmente rateizzato.



# FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

## Piano Industriale





## DEBITI TRIBUTARI

Di seguito si riporta in modo dettagliato la composizione del debito nei confronti dell'erario alla data attuale, specificando gli importi che sono stati già rateizzati, quelli di cui è in corso la pratica di rateizzazione, quelli relativi al residuo dei Ravvedimenti Operosi effettuati negli anni scorsi, per i quali si sta attendendo l'arrivo della specifica notifica dell'Agenzia delle Entrate, senza la quale non è possibile procedere al pagamento ed infine gli importi relativi alle tasse ed agli oneri sociali del 2014, che vanno pagati nei termini di scadenza in modo da interrompere la spirale negativa di formazione dello stock debitorio, gravato da sanzioni ed interessi.

<b>RATEIZZAZIONI IN CORSO</b>		
ANNO 2008	TOTALE DEBITO RESIDUO	€ 86.790,00
	N. 33 RATE MENSILI DA	€ 2.630,00
IVA 2009 - IVA 2011 - IRAP 2009	TOTALE DEBITO RESIDUO	€ 281.480,00
	N. 62 RATE MENSILI DI	€ 4.540,00
	IMPORTO MENISLE DELLE RATE GIA' IN ATTO	€ 7.170,00

<b>DOMANDA DI RATEIZZAZIONE PRESENTATA</b>		
IVA 2010	PERVENUTA CARTELLA EQUITALIA	€ 149.548,56
INAIL 2013	PERVENUTA CARTELLA EQUITALIA	€ 34.335,81
INPS 2013	PERVENUTO AVVISO DI ADDEBITO	€ 376.058,83
	TOTALE	€ 559.943,20
RATEIZZAZIONE INPS 2014 PRIMI SEI MESI	TOTALE	€ 150.035,42

<b>IMPORTI RESIDUI DA RAVVEDIMENTI - IN ATTESA CHE L'AGENZIA DELLE ENTRATE INVII LA NOTIFICA NECESSARIA PER IL PAGAMENTO</b>	
IRAP ANNO 2011	€ 44.413,00
RITENUTE DIPENDENTI ANNO 2011	€ 24.486,14
IVA ANNO 2012	€ 46.188,40
IRAP ANNO 2012	€ 32.754,00
RITENUTE DIPENDENTI ANNO 2012	€ 42.368,84
TOTALE	€ 190.210,38

<b>IMPOSTE ED ONERI SOCIALI ANNO 2014</b>	
IVA FINO A GIUGNO	€ 51.177,72
RIT.DIP.TI A GIUGNO	€ 59.796,49
TOTALE	€ 110.974,21

Dalla lettura della tabella si evince che grazie all'accelerazione dei pagamenti da parte del



Comune delle fatture emesse negli ultimi mesi e al saldo da parte della VUS spa del credito vantato dalla Fils, il debito corrente per imposte ed oneri sociali è sostanzialmente sotto controllo. Rimangono le cartelle esattoriali arretrate già rateizzate, a cui la società non potrà far fronte nella situazione attuale, in quanto il cash flow prodotto dalla gestione caratteristica non è tale da consentire il pagamento delle rate dovute.

Risulta evidente che è necessaria l'immissione di liquidità nuova nella Società per interrompere il circolo vizioso di formazione del debito nei confronti dell'erario, gravato da sanzioni ed interessi, e per consentire alla Fils il puntuale pagamento delle imposte dovute senza oneri aggiuntivi.

Per quanto riguarda l'esigenza di immettere nuova liquidità nella società i provvedimenti da adottare si sostanziano attraverso le seguenti possibilità:

1. **Vendita dell'immobile di via IV Novembre:** rimane la soluzione principale, più volte affermata nel corso degli ultimi cinque anni, considerando anche l'entità del possibile ricavo visto che la Società detiene una quota pari al 60,6%. In questo senso l'Amministratore Unico ha provveduto a rilasciare specifica Procura a Vendere al Comune di Foligno, il quale ha provveduto a bandire la gara per l'alienazione dell'immobile.
2. **Concessione di un prestito oneroso:** il Socio potrebbe far fronte all'esigenza di immettere nella Società nuova liquidità attraverso un prestito oneroso, rimborsabile in tempi certi.
3. **Aumento di capitale:** come terza ipotesi si propone di procedere ad uno specifico aumento di capitale, anche diluito in più anni, attraverso un conferimento in denaro.
4. **Sospensione della quota capitale del mutuo contratto per l'acquisto del capannone di via A. Cataleni.** In attesa di una soluzione strutturale del problema finanziario la Fils ha provveduto a chiedere all'istituto di credito erogante la sospensione, per l'anno 2015, del pagamento della quota capitale del mutuo a suo tempo contratto per l'acquisto del capannone di via A. Cataleni, in relazione all'accordo ABI/PMI del 2009. Questa ultima ipotesi per il valore transitorio intrinseco pari a circa 150.000 euro, costituisce solo una soluzione ponte verso una delle tre ipotesi suddette.

Qualunque sia la strada che si deciderà di perseguire tra le tre principali suddette, rimane comunque evidente che l'immissione di nuova liquidità nella Fils da parte del Socio non è procrastinabile oltre i primi mesi del 2015, pena il venir meno delle condizioni minime per la continuità aziendale, vista l'entità del debito e gli impegni assunti con Equitalia.



## RISTRUTTUAZIONE ORGANIZZATIVA

La soluzione del problema finanziario deve essere affrontata contestualmente con una profonda riorganizzazione della società, per dare soluzione definitiva ai problemi strutturali ereditati dalle passate gestioni, per aumentare la produttività del lavoro e per consentire alla Fils di rispondere in modo qualitativamente adeguato alle domande di servizi che provengono dalla città di Foligno.

Di seguito si riporta la tabella che riassume la struttura occupazionale e professionale del personale amministrativo della Fils.

ANNO 2014			
POSIZIONE ECONOMICA	N° PERSONALE A TEMPO PIENO	N° PERSONALE A TEMPO PARZIALE	PROFESSIONALITÀ
D6	1		Impiegato
D1	1		Impiegato
C3	1		Impiegato
C2	3		Impiegati
C1	8		Impiegati
B3	6		Operai
B2	13		Operai
B1	4	1	Operai
A1	2		Operai
TOTALE	39	1	

L'obiettivo della riorganizzazione proposta in questo Piano Industriale si colloca all'interno dell'opera di riduzione dei costi fissi portata avanti in questi ultimi cinque anni, agendo con maggiore decisione sulla leva del costo del lavoro, per portare il rapporto tra costo del personale e fatturato al disotto del 50%.

Tale obiettivo è conseguibile operando sia sul versante dei ricavi e quindi dei servizi affidati dall'ente, sia dal lato dell'assetto occupazionale affrontando gli squilibri strutturali che creano maggiori difficoltà allo svolgersi dell'attività produttiva e all'aumento della produttività del lavoro. E' particolarmente urgente affrontare il problema dei dipendenti con forti limitazioni lavorative dovute alle condizioni di salute e il rapporto non sostenibile tra lavoratori diretti e indiretti, in particolare impiegati amministrativi.

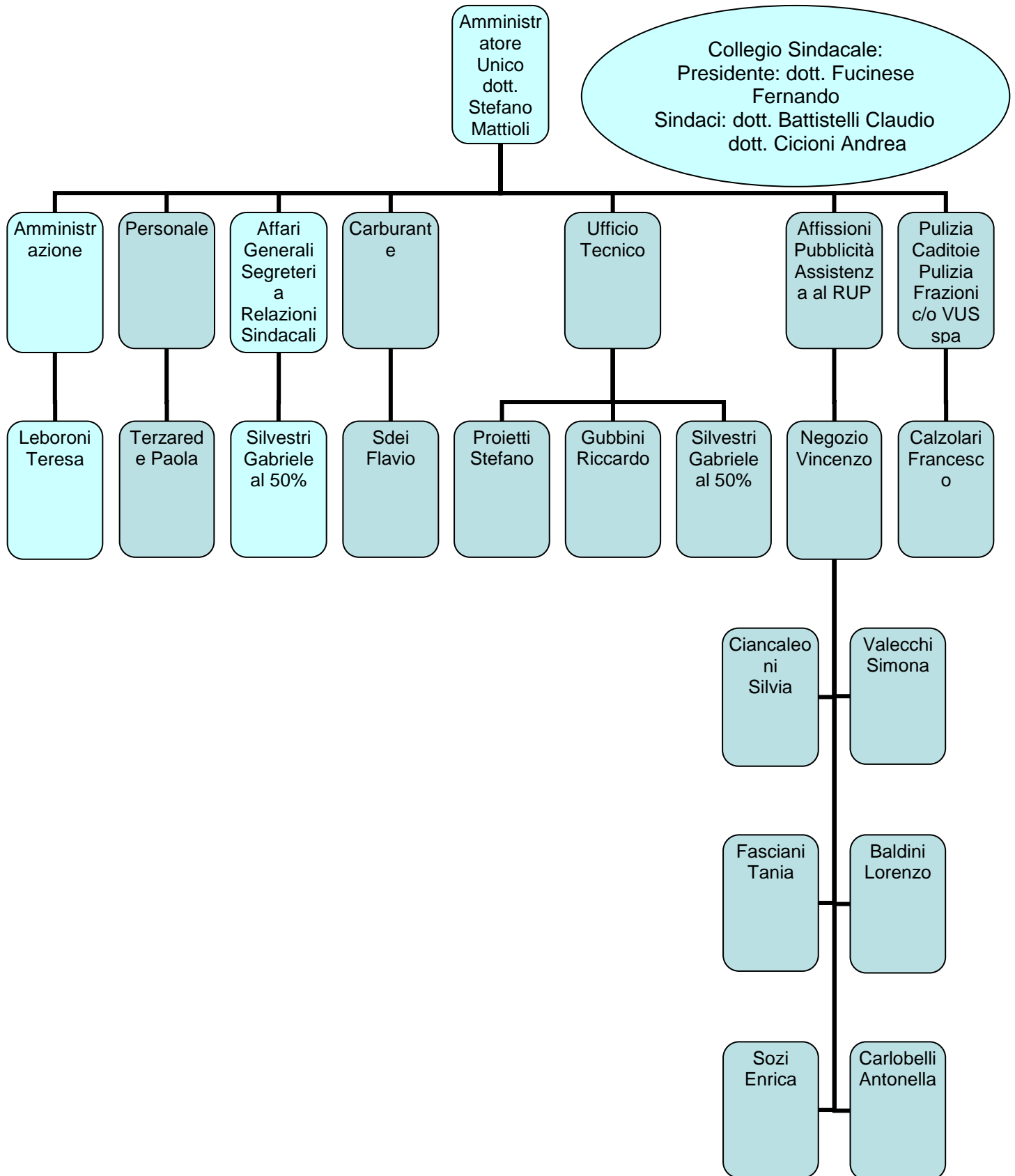
Per questo di seguito si riporta l'organigramma funzionale degli uffici amministrativi.





# FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale



L'assetto attuale si è andato formando nel tempo, prima con l'assunzione diretta del personale proveniente dal Comune e di lavoratori dall'ufficio di collocamento, poi con



l'assorbimento del servizio affissioni e riscossione dell'imposta di pubblicità e del servizio di assistenza al RUP per le pavimentazioni post terremoto, già gestito dalla Foligno Nuova spa.

Le modalità attraverso le quali si è costituita la struttura occupazionale e professionale della società ha determinato le due grandi problematiche fondamentali sopra evidenziate:

- squilibrio non più sostenibile e più volte sottolineato da questa amministrazione, tra personale diretto alla produzione e personale indiretto, in particolare impiegati amministrativi;
- numero elevato di lavoratori che presentano forti limitazioni lavorative dovute alle loro precarie condizioni di salute.

Questa seconda problematica in gran parte è diretta eredità della originaria provenienza della maggioranza del personale, che fu assunto dalla Fils a seguito del Verbale di Accordo Sindacale del 30/12/2002 con cui il Comune di Foligno si impegnò a stabilizzare tutto il personale assunto a Tempo Determinato in forza della L. 61/98, che aveva operato nell'Area Lavori Pubblici e a cui era scaduto il contratto. Tali lavoratrici e lavoratori prima ancora provenivano dai Progetti di Lavori Socialmente Utili avviati dal Comune di Foligno nei primi anni '90, come azione di promozione sociale per dare una risposta a soggetti svantaggiati per motivi sociali o fisici.

Di quel personale in questi anni soltanto n. 2 lavoratori sono stati collocati in pensione, n. 1 ha dato le dimissioni volontarie e n. 1 è stato licenziato per motivi disciplinari. Tutti gli altri sono ancora in servizio. Inoltre ci sono altri n. 4 dipendenti di diversa provenienza che nel frattempo sono stati affetti da gravi patologie, quindi attualmente ci sono n. 17 operai, su un totale di n. 26 operai e n. 2 impiegati che hanno presentato certificati medici che comprovano limitazioni lavorative, alcune molto gravi. Questa situazione influisce in modo determinante sul livello di produttività del lavoro, ma anche sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati nelle RPA, perché questo personale è utilizzabile solo in pochi servizi compatibili con la loro capacità lavorativa.

L'onere economico di questi dipendenti non è più sopportabile dalla società. In sostanza il personale operaio che non ha limitazioni lavorative è pari a n. 9 dipendenti a cui si aggiungono n. 5/6 stagionali assunti per 5/6 mesi. Tale problematica va affrontata senza ulteriori rinvii, attraverso l'affidamento di servizi, necessari all'amministrazione Comunale, che comportino l'esecuzione di mansioni compatibili con le limitazioni imposte dalle condizioni di salute di questo personale.

Ulteriore soluzione, da collocare in maniera integrativa a quella dell'affidamento di servizi adeguati, è quella di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a part time, almeno per quei lavoratori che godono di un trattamento di pensione di invalidità, che comunque garantirebbe loro un adeguato livello di reddito.

Qualora non si riscontrasse disponibilità da parte del personale, la Società si vedrebbe costretta, suo malgrado, a provvedere nell'arco del prossimo anno a ridurre forzatamente il numero del personale che presenta limitazioni lavorative, attraverso la loro messa in mobilità.

Per quanto attiene all'altro grande problema, relativo allo squilibrio tra personale operaio e impiegatizio, più volte evidenziato nei documenti ufficiali della Società da questa amministrazione, anche in questo caso la Società non può più sopportare questa situazione, tanto più che al termine dell'anno in corso verranno a scadere l'affidamento del servizio di "Assistenza tecnica ed amministrativa per il cantiere delle urbanizzazioni e



pavimentazioni del centro storico, per il completamento delle urbanizzazioni dei P.I.R. delle frazioni collinari e montane, per l'esecuzione di lavori pubblici", nel quale operano n. 4 impiegati ed il comando alla VUS spa del personale che svolge il servizio di "Pulizia e manutenzione delle caditoie e/o griglie stradali presenti lungo le strade comunali e pulizia, manutenzione e taglio dell'erba nelle aree industriali e nelle zone frazionali del comune di Foligno", nel quale operano n. 6 operai e n. 1 impiegato.

Per quanto riguarda questi due servizi occorre precisare che nel primo caso si va a formare automaticamente un esubero di personale, in quanto cessa il contratto con il Comune di Foligno e viene meno completamente il lavoro affidato.

Nel secondo caso la situazione può assumere contorni differenti in quanto il servizio di pulizia caditoie e di pulizia delle frazioni potrebbe essere nuovamente affidato alla Fils, con il personale che rientra in forza diretta. In tale ipotesi si potrebbe considerare risolto il problema connesso ai dipendenti operai, in quanto le commesse gestite direttamente da Fils assorbirebbero la forza lavoro. Si sottolinea inoltre che tra questi lavoratori ci sono professionalità che possono essere utilizzate anche in altri servizi, secondo una logica di polifunzionalità e fungibilità professionale. Si va invece a formare sicuramente l'esubero del personale impiegatizio in quanto il servizio non satura la capacità lavorativa, né il margine operativo consente di coprirne i relativi costi.

Con il rientro dal comando di n. 6 operai in azienda il quadro delle squadre operative si modifica sostanzialmente. È evidente che aumentando il numero di operai a disposizione, l'esigenza di ricorrere a personale a tempo determinato nel periodo di maggior lavoro, cioè nella primavera estate, sarà sostanzialmente azzerata. Si prevede di attingere dalle graduatorie formate dall'ultima selezione dell'aprile 2014 per un numero massimo di n. 2 unità, qualora se ne riscontrasse la necessità, al momento non prevedibile ed in circostanze eccezionali.

Inoltre come più volte evidenziato nella sede della Società di via A. Cataleni vi è un esubero di personale impiegatizio pari a n. 2 dipendenti e nella sede distaccata di via dei Molini, nel servizio affissioni e riscossione della imposta sulla pubblicità, vi è un esubero pari a n. 1 impiegato.

Sommando l'esubero strutturale con il numero di coloro che operano nei servizi che vengono a scadere alla fine dell'anno, si arriva ad un eccedenza di personale impiegatizio pari a n. 8 dipendenti, su un totale di n. 14 attualmente in forza.

La Società intende affrontare e risolvere definitivamente questa situazione, che genera costi non più sopportabili, agendo su più livelli e ricercando la disponibilità degli interessati a contribuire alla continuità aziendale, prima di assumere decisioni unilaterali.

In primo luogo con il pensionamento al 31/12/2014 di un impiegato che opera nel servizio di affissione e riscossione dell'imposta di pubblicità, di fatto l'esubero strutturale che si è riscontrato in quel servizio si riassorbe automaticamente.

In secondo luogo tale problematica potrebbe essere risolta con l'affidamento da parte dell'Ente di uno o più servizi con contenuto di lavoro impiegatizio, qualora vi fosse da parte dell'amministrazione Comunale tale esigenza.

In assenza di tale possibilità la Società dovrà inevitabilmente assumere decisioni unilaterali.

In questo ambito si intende procedere al demansionamento del personale in esubero, destinandolo a svolgere mansioni operaie, pur mantenendo l'inquadramento nella posizione economica attualmente occupata.



Tale demansionamento riguarderà tutte le funzioni operaie direttamente produttive, inoltre sono compresi i compiti interni che da tempo sono scoperti: dal controllo del magazzino e distribuzione delle attrezzature, all'esecuzione degli acquisti e all'approvvigionamento delle squadre operative.

In questo ambito la Società intende promuovere il Servizio Ispettivo, che avrà il compito, di controllare la presenza e la continuità di lavoro delle squadre operative direttamente nei cantieri di destinazione e del personale tecnico e amministrativo fuori dalla sede aziendale. Si tratta di un servizio che dovrà operare con continuità quotidiana relazionando all'Amministratore Unico, in merito ai controlli effettuati e alle problematiche riscontrate, che potranno riguardare sia il comportamento del personale che situazioni tecniche impreviste. Questa scelta viene compiuta per ragioni interne relative all'aumento della produttività del lavoro, ma anche per corrispondere alle esigenze di trasparenza che provengono dai cittadini, che più volte hanno segnalato situazioni e comportamenti scorretti del personale dipendente della Fils.

È intenzione della Società verificare la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali al fine di garantire un livello di reddito adeguato ai lavoratori in esubero.

La Società prevede che qualora tutte le azioni suddette tese a risolvere l'esubero di personale impiegatizio con costi sociali sopportabili non dessero esito positivo, suo malgrado dovrà procedere a collocare questi dipendenti in mobilità, con atto unilaterale.

## **LA CAPACITÀ PRODUTTIVA E I RICAVI**

Per la continuità aziendale è necessario prevedere nel tempo un incremento dei ricavi e quindi dei servizi affidati in house providing da parte dell'ente.

Come detto in precedenza il 31/12/2014 è il termine previsto dal Verbale di Accordo sindacale del 22/03/2013, firmato presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione dell'Umbria, per la conclusione del distacco difensivo del personale comandato presso la VUS spa per l'espletamento del servizio di "Pulizia e manutenzione delle caditoie e/o griglie stradali presenti lungo le strade comunali e pulizia, manutenzione e taglio dell'erba nelle aree industriali e nelle zone frazionali del comune di Foligno".

Il rientro in azienda di questo servizio con i relativi ricavi, di fatto non comporterebbe riduzione del fatturato. Il termine del Servizio di "Assistenza tecnica ed amministrativa per il cantiere delle urbanizzazioni e pavimentazioni del centro storico, per il completamento delle urbanizzazioni dei P.I.R. delle frazioni collinari e montane, per l'esecuzione di lavori pubblici", comporterà la perdita dei 150.000 euro di ricavi.

Pertanto è necessario prevedere un aumento del fatturato di almeno il 5%, attraverso l'affidamento di nuovi servizi, viste le diverse ma convergenti esigenze poste in questo Piano Industriale. Infatti, se si vuole dare una prospettiva produttiva ad una parte del personale che presenta forti limitazioni lavorative, vanno affidati alla Società dei Servizi con mansioni adatte alle loro condizioni di salute. Se si intende riequilibrare il rapporto tra dipendenti diretti e indiretti, è necessario affidare alla Fils servizi con contenuti lavorativi di tipo impiegatizio.

Se a tutto ciò si aggiunge l'operazione di demansionamento di parte del personale impiegatizio la capacità produttiva della Società risulterà ulteriormente aumentata.

Quindi è basilare che sul fronte dei ricavi la Società possa considerare come consolidati i servizi previsti dalla RPA dell'anno 2014, che formano il profilo produttivo definitivo dalla



Fils. Questo quadro rappresenta la base da integrare con altri servizi che abbiano specifiche caratteristiche, capaci di corrispondere alle esigenze della Società e del Comune.

In sintesi è necessario avviare un confronto con l'Amministrazione Comunale al fine di programmare l'obiettivo di incremento del 5% del fatturato. Il target che si individua è quello di un livello di fatturato imponibile pari a 2.300.000 euro, come condizione fondamentale per mantenere il rapporto tra ricavi e costi della produzione in area positiva e avere il margine necessario a pagare regolarmente le imposte, gli oneri sociali, i fornitori, gli stipendi dei dipendenti e quant'altro è necessario alla continuità aziendale.

In questo ambito si evidenzia che nel presente Piano Industriale è stata prevista la conferma del servizio di affissioni e riscossione dell'imposta di pubblicità, che scade anch'esso il 31/12/2014, ciò sia in termini di ricavi che di assetto occupazionale.

### **CONCLUSIONI**

Il presente Piano Industriale indica le azioni che la Società intende realizzare per risolvere i principali problemi che mettono in forse la continuità aziendale, assicurandone la sostenibilità finanziaria come dimostrano le tabelle relative ai flussi di cassa degli anni 2014/2016.

Il budget finanziario è stato redatto considerando che gli obiettivi fondamentali posti in questo Piano Industriale siano stati conseguiti:

- Aumento del fatturato del 5%, pari ad un imponibile di 2.300.000 euro, attraverso la conferma di tutti i servizi previsti per il 2014 (senza "l'assistenza al RUP per le pavimentazioni"), e l'incremento con nuovi servizi da definire.
- Pagamento regolare delle imposte e degli oneri sociali.
- Effettuazione moratoria sui mutui.
- Riduzione del rapporto tra ricavi e costo del lavoro al disotto del 50%, nel 2015 risulta pari al 44,7% e nel 2016 pari al 44,0%.
- Soluzione del problema del rapporto tra personale diretto e indiretto, tramite demansionamento e azzeramento delle assunzioni a tempo determinato.

Resta improcrastinabile per gli anni futuri, vista anche la temporaneità della moratoria sui mutui, pari a dodici mesi, l'immissione di nuova liquidità nelle modalità indicate nel presente Piano Industriale.

Il Piano Industriale è sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione comunale di Foligno, alla quale più volte si è fatto riferimento per avere il necessario contributo.



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale

<b>F.I.L.S. S.p.A. - BUDGET FINANZIARIO 2014</b>				
<b>BUDGET FINANZIARIO</b>	<b>anno 2014</b>	<b>OTT</b>	<b>NOV</b>	<b>DIC</b>
incasso clienti	2.877.997	252.941	333.971	244.447
entrate varie	59.126	4.927	4.927	4.927
<b>entrate della gestione reddituale</b>	<b>2.937.123</b>	<b>257.868</b>	<b>338.898</b>	<b>249.374</b>
fornitori per materiali, sublabor. e prestaz.	364.780	14.030	14.030	14.030
salari e stipendi	646.834	53.411	50.493	89.568
contributi previdenziali e ritenute fiscali	664.965	54.922	47.314	42.765
spese di gestione	250.236	20.853	20.853	20.853
IVA ed imposte	428.916	39.654	63.239	27.885
<b>uscite della gestione reddituale</b>	<b>2.355.732</b>	<b>182.869</b>	<b>195.929</b>	<b>195.101</b>
<b>flusso di cassa gestione corrente (a)</b>	<b>581.392</b>	<b>74.999</b>	<b>142.968</b>	<b>54.273</b>
fornitori per investimenti diretti	51.240	0	15.250	0
<b>uscite per investimenti</b>	<b>51.240</b>	<b>0</b>	<b>15.250</b>	<b>0</b>
rimborso rate mutui, finanz, debiti a m.l.t.	233.302	34.790	588	34.790
rimborso debiti pregressi e uscite varie	198.000	100.000	0	0
<b>uscite per impegni finanziari</b>	<b>431.302</b>	<b>134.790</b>	<b>588</b>	<b>34.790</b>
<b>saldo di gestione da finanziare (b)</b>	<b>98.850</b>	<b>(59.791)</b>	<b>127.130</b>	<b>19.483</b>
interessi passivi e oneri finanziari correnti	(27.905)	(880)	(880)	(5.380)
<b>flusso di cassa gestione extrareddituale</b>	<b>(27.905)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>
<b>coperture monetarie complessive (c)</b>	<b>(27.905)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>
<b>flusso finanziario gestione totale (d=b+c)</b>	<b>70.945</b>	<b>(60.671)</b>	<b>126.250</b>	<b>14.103</b>





FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale

**F.I.L.S. S.p.A. - BUDGET FINANZIARIO 2015**

BUDGET FINANZIARIO	anno 2015	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
incasso clienti	2.852.892	205.143	299.144	122.340	184.717	152.962	210.701	335.384	265.269	255.284	248.487	332.981	240.481
entrate varie	59.126	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927
<b>entrate della gestione reddituale</b>	<b>2.912.018</b>	<b>210.070</b>	<b>304.071</b>	<b>127.267</b>	<b>189.644</b>	<b>157.889</b>	<b>215.628</b>	<b>340.311</b>	<b>270.196</b>	<b>260.211</b>	<b>253.415</b>	<b>337.909</b>	<b>245.408</b>
fornitori per materiali, sublabor. e prestaz.	364.780	14.030	38.430	14.030	14.030	14.030	100.040	14.030	14.030	100.040	14.030	14.030	14.030
salari e stipendi	586.750	48.340	44.208	44.230	42.403	44.385	44.497	45.871	45.647	51.563	45.306	44.808	85.491
contributi previdenziali e ritenute fiscali	607.136	84.327	107.343	40.514	39.340	40.076	40.740	41.662	41.927	41.580	47.344	41.217	41.067
spese di gestione	250.236	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853
IVA ed imposte	379.826	0	15.243	22.091	18.895	31.177	72.410	25.507	39.216	37.991	34.968	59.916	22.413
<b>uscite della gestione reddituale</b>	<b>2.188.728</b>	<b>167.550</b>	<b>226.076</b>	<b>141.719</b>	<b>135.521</b>	<b>150.521</b>	<b>278.539</b>	<b>147.922</b>	<b>161.673</b>	<b>252.027</b>	<b>162.501</b>	<b>180.824</b>	<b>183.854</b>
<b>flusso di cassa gestione corrente (a)</b>	<b>723.290</b>	<b>42.520</b>	<b>77.994</b>	<b>(14.452)</b>	<b>54.124</b>	<b>7.367</b>	<b>(62.911)</b>	<b>192.388</b>	<b>108.523</b>	<b>8.184</b>	<b>90.914</b>	<b>157.084</b>	<b>61.554</b>
fornitori per investimenti diretti	51.240	0	0	0	0	10.370	0	25.620	0	0	0	15.250	0
<b>uscite per investimenti</b>	<b>51.240</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.370</b>	<b>0</b>	<b>25.620</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.250</b>	<b>0</b>
rimborso rate mutui, finanz, debiti a m.l.t.	56.372	4.103	9.081	4.103	8.802	4.103	8.873	588	5.269	588	5.180	588	5.091
rimborso debiti pregressi e uscite varie	240.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
<b>uscite per impegni finanziari</b>	<b>296.372</b>	<b>24.103</b>	<b>29.081</b>	<b>24.103</b>	<b>28.802</b>	<b>24.103</b>	<b>28.873</b>	<b>20.588</b>	<b>25.269</b>	<b>20.588</b>	<b>25.180</b>	<b>20.588</b>	<b>25.091</b>
<b>saldo di gestione da finanziare (b)</b>	<b>375.678</b>	<b>18.417</b>	<b>48.913</b>	<b>(38.556)</b>	<b>25.321</b>	<b>(27.106)</b>	<b>(91.784)</b>	<b>146.180</b>	<b>83.254</b>	<b>(12.405)</b>	<b>65.734</b>	<b>121.246</b>	<b>36.463</b>
interessi passivi e oneri finanziari correnti	(27.905)	(307)	(631)	(5.455)	(942)	(911)	(5.380)	(880)	(880)	(5.380)	(880)	(880)	(5.380)
<b>flusso di cassa gestione extrareddituale</b>	<b>(27.905)</b>	<b>(307)</b>	<b>(631)</b>	<b>(5.455)</b>	<b>(942)</b>	<b>(911)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>
<b>coperture monetarie complessive (c)</b>	<b>(27.905)</b>	<b>(307)</b>	<b>(631)</b>	<b>(5.455)</b>	<b>(942)</b>	<b>(911)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>
<b>flusso finanziario gestione totale (d=b+c)</b>	<b>347.773</b>	<b>18.110</b>	<b>48.282</b>	<b>(44.011)</b>	<b>24.380</b>	<b>(28.017)</b>	<b>(97.164)</b>	<b>145.300</b>	<b>82.374</b>	<b>(17.785)</b>	<b>64.854</b>	<b>120.366</b>	<b>31.083</b>



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale

<b>F.I.L.S. S.p.A. - BUDGET FINANZIARIO 2016</b>													
<b>BUDGET FINANZIARIO</b>	<b>anno 2016</b>	<b>GEN</b>	<b>FEB</b>	<b>MAR</b>	<b>APR</b>	<b>MAG</b>	<b>GIU</b>	<b>LUG</b>	<b>AGO</b>	<b>SET</b>	<b>OTT</b>	<b>NOV</b>	<b>DIC</b>
incasso clienti	2.852.892	205.143	299.144	122.340	184.717	152.962	210.701	335.384	265.269	255.284	248.487	332.981	240.481
entrate varie	59.126	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927	4.927
<b>entrate della gestione reddituale</b>	<b>2.912.018</b>	<b>210.070</b>	<b>304.071</b>	<b>127.267</b>	<b>189.644</b>	<b>157.889</b>	<b>215.628</b>	<b>340.311</b>	<b>270.196</b>	<b>260.211</b>	<b>253.415</b>	<b>337.909</b>	<b>245.408</b>
fornitori per materiali, sublabor. e prestaz.	364.780	14.030	38.430	14.030	14.030	14.030	100.040	14.030	14.030	100.040	14.030	14.030	14.030
salari e stipendi	580.290	48.340	43.674	43.697	41.870	43.852	43.963	45.337	45.113	50.947	44.773	44.275	84.449
contributi previdenziali e ritenute fiscali	600.456	84.327	105.784	40.010	38.835	39.572	40.236	41.157	41.423	41.076	46.761	40.712	40.563
spese di gestione	250.236	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853	20.853
IVA ed imposte	380.102	0	15.243	22.091	18.895	31.177	72.548	25.507	39.216	37.991	34.968	60.054	22.413
<b>uscite della gestione reddituale</b>	<b>2.175.865</b>	<b>167.550</b>	<b>223.984</b>	<b>140.681</b>	<b>134.483</b>	<b>149.484</b>	<b>277.640</b>	<b>146.885</b>	<b>160.636</b>	<b>250.907</b>	<b>161.385</b>	<b>179.924</b>	<b>182.307</b>
<b>flusso di cassa gestione corrente (a)</b>	<b>736.153</b>	<b>42.520</b>	<b>80.087</b>	<b>(13.415)</b>	<b>55.161</b>	<b>8.405</b>	<b>(62.011)</b>	<b>193.426</b>	<b>109.560</b>	<b>9.304</b>	<b>92.030</b>	<b>157.984</b>	<b>63.101</b>
fornitori per investimenti diretti	51.240	0	0	0	0	10.370	0	25.620	0	0	0	15.250	0
<b>uscite per investimenti</b>	<b>51.240</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.370</b>	<b>0</b>	<b>25.620</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>15.250</b>	<b>0</b>
rimborso rate mutui, finanz, debiti a m.l.t.	233.302	4.103	38.403	4.103	38.147	4.103	38.306	588	34.790	588	34.790	588	34.790
rimborso debiti pregressi e uscite varie	360.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
<b>uscite per impegni finanziari</b>	<b>593.302</b>	<b>34.103</b>	<b>68.403</b>	<b>34.103</b>	<b>68.147</b>	<b>34.103</b>	<b>68.306</b>	<b>30.588</b>	<b>64.790</b>	<b>30.588</b>	<b>64.790</b>	<b>30.588</b>	<b>64.790</b>
<b>saldo di gestione da finanziare (b)</b>	<b>91.611</b>	<b>8.417</b>	<b>11.683</b>	<b>(47.518)</b>	<b>(12.986)</b>	<b>(36.068)</b>	<b>(130.318)</b>	<b>137.218</b>	<b>44.770</b>	<b>(21.284)</b>	<b>27.240</b>	<b>112.146</b>	<b>(1.689)</b>
interessi passivi e oneri finanziari correnti	(27.905)	(307)	(631)	(5.455)	(942)	(911)	(5.380)	(880)	(880)	(5.380)	(880)	(880)	(5.380)
<b>flusso di cassa gestione extrareddituale</b>	<b>(27.905)</b>	<b>(307)</b>	<b>(631)</b>	<b>(5.455)</b>	<b>(942)</b>	<b>(911)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>
<b>coperture monetarie complessive (c)</b>	<b>(27.905)</b>	<b>(307)</b>	<b>(631)</b>	<b>(5.455)</b>	<b>(942)</b>	<b>(911)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>	<b>(880)</b>	<b>(880)</b>	<b>(5.380)</b>
<b>flusso finanziario gestione totale (d=b+c)</b>	<b>63.706</b>	<b>8.110</b>	<b>11.052</b>	<b>(52.973)</b>	<b>(13.928)</b>	<b>(36.979)</b>	<b>(135.698)</b>	<b>136.338</b>	<b>43.890</b>	<b>(26.664)</b>	<b>26.360</b>	<b>111.266</b>	<b>(7.069)</b>





# FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale

<b>F.I.L.S. S.p.A. - CONTO ECONOMICO GESTIONALE 2014</b>									
C/ECONOMICO GESTIONALE	anno		set. 1		set. 2		set. 3		
	2014	%	GSC	%	GAF	%	GPE	%	
<b>ricavi delle vendite</b>	<b>2.338.014</b>	<b>100,0</b>	<b>1.746.355</b>	<b>74,7</b>	<b>215.835</b>	<b>9,2</b>	<b>375.824</b>	<b>16,1</b>	
vendita beni e prodotti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
vendita servizi	2.278.888	97,5	1.687.229	72,2	215.835	9,2	375.824	16,1	
ricavi gestioni accessorie collegate	59.126	2,5	59.126	2,5	0	0,0	0	0,0	
<b>Ricavi attività operativa</b>	<b>2.338.014</b>	<b>100,0</b>	<b>1.746.355</b>	<b>74,7</b>	<b>215.835</b>	<b>9,2</b>	<b>375.824</b>	<b>16,1</b>	
<b>variazioni rimanenze e lavori in economia</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	
variaz. rimanenze semil. e lavori in corso	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
variaz. rimanenze prodotti finiti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
lavori in economia	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>Valore lordo della produzione</b>	<b>2.338.014</b>	<b>100,0</b>	<b>1.746.355</b>	<b>74,7</b>	<b>215.835</b>	<b>9,2</b>	<b>375.824</b>	<b>16,1</b>	
<b>consumi</b>	<b>(138.000)</b>	<b>-5,9</b>	<b>(138.000)</b>	<b>-5,9</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	
acquisti mat. prime, sussid., di consumo dirette	(138.000)	-5,9	(138.000)	-5,9	0	0,0	0	0,0	
acquisti prod. finiti, merci, beni attività accessorie	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
variaz. riman. mat. prime, suss., di consumo	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
variaz. riman. prodotti finiti e merci	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>costi di prodotto</b>	<b>(161.000)</b>	<b>-6,9</b>	<b>(161.000)</b>	<b>-6,9</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	
sublavorazioni e servizi esterni diretti	(161.000)	-6,9	(161.000)	-6,9	0	0,0	0	0,0	
spese di vendita dirette	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>costi di produzione variabili</b>	<b>(1.194.769)</b>	<b>-51,1</b>	<b>(609.381)</b>	<b>-26,1</b>	<b>(238.579)</b>	<b>-10,2</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,8</b>	
costo personale diretto di produzione	(1.182.769)	-50,6	(597.381)	-25,6	(238.579)	-10,2	(346.809)	-14,8	
costi industriali variabili	(12.000)	-0,5	(12.000)	-0,5	0	0,0	0	0,0	
affitti e canoni industriali variabili	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>844.245</b>	<b>36,1</b>	<b>837.974</b>	<b>35,8</b>	<b>(22.744)</b>	<b>-1,0</b>	<b>29.015</b>	<b>1,2</b>	
<b>costi di produzione fissi</b>	<b>(135.821)</b>	<b>-5,8</b>	<b>(133.327)</b>	<b>-5,7</b>	<b>(2.494)</b>	<b>-0,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	
costo personale indiretto di produzione	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
costi industriali fissi	(28.000)	-1,2	(28.000)	-1,2	0	0,0	0	0,0	
affitti, leasing e canoni industriali fissi	(16.738)	-0,7	(16.738)	-0,7	0	0,0	0	0,0	
amm.ti immobilizzazioni materiali industriali	(91.083)	-3,9	(88.589)	-3,8	(2.494)	-0,1	0	0,0	
amm.ti immobilizzazioni immateriali industriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
altri accantonamenti industriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>Margine industriale</b>	<b>708.424</b>	<b>30,3</b>	<b>704.646</b>	<b>30,1</b>	<b>(25.238)</b>	<b>-1,1</b>	<b>29.015</b>	<b>1,2</b>	
<b>costi e spese generali di funzionamento</b>	<b>(394.627)</b>	<b>-16,9</b>	<b>(272.378)</b>	<b>-11,6</b>	<b>(70.055)</b>	<b>-3,0</b>	<b>(52.194)</b>	<b>-2,2</b>	
costo personale servizi generali	(195.109)	-8,3	(123.351)	-5,3	(51.636)	-2,2	(20.123)	-0,9	
spese di vendita	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
spese generali	(133.300)	-5,7	(99.567)	-4,3	(12.306)	-0,5	(21.427)	-0,9	
spese varie	(36.370)	-1,6	(27.166)	-1,2	(3.358)	-0,1	(5.846)	-0,3	
amm.ti immobilizzazioni materiali generali	(26.819)	-1,1	(20.032)	-0,9	(2.476)	-0,1	(4.311)	-0,2	
amm.ti immobilizzazioni immateriali generali	(3.029)	-0,1	(2.262)	-0,1	(280)	0,0	(487)	0,0	
altri accantonamenti generali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>Risultato operativo gestione caratteristica</b>	<b>313.797</b>	<b>13,4</b>	<b>432.268</b>	<b>18,5</b>	<b>(95.292)</b>	<b>-4,1</b>	<b>(23.179)</b>	<b>-1,0</b>	
<b>gestione extracaratteristica</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	
proventi extra gestione caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
oneri extra gestione caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
<b>Risultato operativo (ebit)</b>	<b>313.797</b>	<b>13,4</b>	<b>432.268</b>	<b>18,5</b>	<b>(95.292)</b>	<b>-4,1</b>	<b>(23.179)</b>	<b>-1,0</b>	
<b>gestione non operativa</b>	<b>(263.225)</b>	<b>-11,3</b>	<b>(247.299)</b>	<b>-10,6</b>	<b>(5.810)</b>	<b>-0,2</b>	<b>(10.117)</b>	<b>-0,4</b>	
saldo gestione finanziaria	(65.225)	-2,8	(49.299)	-2,1	(5.810)	-0,2	(10.117)	-0,4	
saldo gestione patrimoniale	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	
saldo gestione straordinaria	(198.000)	-8,5	(198.000)	-8,5	0	0,0	0	0,0	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>50.572</b>	<b>2,2</b>	<b>184.970</b>	<b>7,9</b>	<b>(101.102)</b>	<b>-4,3</b>	<b>(33.296)</b>	<b>-1,4</b>	
imposte sul reddito	(44.397)	-1,9	(33.281)	-1,4	(3.692)	-0,2	(7.424)	-0,3	
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>6.175</b>	<b>4,1</b>	<b>151.689</b>	<b>6,5</b>	<b>(104.794)</b>	<b>-4,5</b>	<b>(40.720)</b>	<b>-1,7</b>	



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale

<b>F.I.L.S. S.p.A. - CONTO ECONOMICO GESTIONALE 2015</b>								
C/ECONOMICO GESTIONALE	anno		sett. 1		sett. 2		sett. 3	
	2015	%	GSC	%	GAF	%	GPE	%
<b>ricavi delle vendite</b>	<b>2.359.121</b>	<b>100,0</b>	<b>2.143.285</b>	<b>90,9</b>	<b>215.835</b>	<b>9,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
vendita beni e prodotti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
vendita servizi	2.299.995	97,5	2.084.160	88,3	215.835	9,1	0	0,0
ricavi gestioni accessorie collegate	59.126	2,5	59.126	2,5	0	0,0	0	0,0
<b>Ricavi attività operativa</b>	<b>2.359.121</b>	<b>100,0</b>	<b>2.143.285</b>	<b>90,9</b>	<b>215.835</b>	<b>9,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>variazioni rimanenze e lavori in economia</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
variaz. rimanenze semil. e lavori in corso	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
variaz. rimanenze prodotti finiti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
lavori in economia	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Valore lordo della produzione</b>	<b>2.359.121</b>	<b>100,0</b>	<b>2.143.285</b>	<b>90,9</b>	<b>215.835</b>	<b>9,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>consumi</b>	<b>(138.000)</b>	<b>-5,8</b>	<b>(138.000)</b>	<b>-5,8</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
acquisti mat. prime, sussid., di consumo dirette	(138.000)	-5,8	(138.000)	-5,8	0	0,0	0	0,0
acquisti prod. finiti, merci, beni attività accessorie	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
variaz. riman. mat. prime, suss., di consumo	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
variaz. riman. prodotti finiti e merci	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>costi di prodotto</b>	<b>(161.000)</b>	<b>-6,8</b>	<b>(161.000)</b>	<b>-6,8</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
sublavorazioni e servizi esterni diretti	(161.000)	-6,8	(161.000)	-6,8	0	0,0	0	0,0
spese di vendita dirette	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>costi di produzione variabili</b>	<b>(1.066.761)</b>	<b>-45,2</b>	<b>(527.452)</b>	<b>-22,4</b>	<b>(192.500)</b>	<b>-8,2</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
costo personale diretto di produzione	(1.054.761)	-44,7	(515.452)	-21,8	(192.500)	-8,2	(346.809)	-14,7
costi industriali variabili	(12.000)	-0,5	(12.000)	-0,5	0	0,0	0	0,0
affitti e canoni industriali variabili	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>993.359</b>	<b>42,1</b>	<b>1.316.834</b>	<b>55,8</b>	<b>23.335</b>	<b>1,0</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>costi di produzione fissi</b>	<b>(135.821)</b>	<b>-5,8</b>	<b>(133.327)</b>	<b>-5,7</b>	<b>(2.494)</b>	<b>-0,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
costo personale indiretto di produzione	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
costi industriali fissi	(28.000)	-1,2	(28.000)	-1,2	0	0,0	0	0,0
affitti, leasing e canoni industriali fissi	(16.738)	-0,7	(16.738)	-0,7	0	0,0	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni materiali industriali	(91.083)	-3,9	(88.589)	-3,8	(2.494)	-0,1	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni immateriali industriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
altri accantonamenti industriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Margine industriale</b>	<b>857.538</b>	<b>36,3</b>	<b>1.183.506</b>	<b>50,2</b>	<b>20.841</b>	<b>0,9</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>costi e spese generali di funzionamento</b>	<b>(394.627)</b>	<b>-16,7</b>	<b>(324.840)</b>	<b>-13,8</b>	<b>(69.786)</b>	<b>-3,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
costo personale servizi generali	(195.109)	-8,3	(143.577)	-6,1	(51.533)	-2,2	0	0,0
spese di vendita	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
spese generali	(133.300)	-5,7	(121.104)	-5,1	(12.196)	-0,5	0	0,0
spese varie	(36.370)	-1,5	(33.043)	-1,4	(3.327)	-0,1	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni materiali generali	(26.819)	-1,1	(24.365)	-1,0	(2.454)	-0,1	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni immateriali generali	(3.029)	-0,1	(2.751)	-0,1	(277)	0,0	0	0,0
altri accantonamenti generali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato operativo gestione caratteristica</b>	<b>462.911</b>	<b>19,6</b>	<b>858.666</b>	<b>36,4</b>	<b>(48.946)</b>	<b>-2,1</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>gestione extracaratteristica</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
proventi extra gestione caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
oneri extra gestione caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato operativo (ebit)</b>	<b>462.911</b>	<b>19,6</b>	<b>858.666</b>	<b>36,4</b>	<b>(48.946)</b>	<b>-2,1</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>gestione non operativa</b>	<b>(305.225)</b>	<b>-12,9</b>	<b>(299.467)</b>	<b>-12,7</b>	<b>(5.758)</b>	<b>-0,2</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
saldo gestione finanziaria	(65.225)	-2,8	(59.467)	-2,5	(5.758)	-0,2	0	0,0
saldo gestione patrimoniale	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
saldo gestione straordinaria	(240.000)	-10,2	(240.000)	-10,2	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>157.686</b>	<b>6,7</b>	<b>559.198</b>	<b>23,7</b>	<b>(54.704)</b>	<b>-2,3</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
imposte sul reddito	(46.738)	-2,0	(48.108)	-2,0	(4.232)	-0,2	5.603	0,2
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>110.948</b>	<b>8,7</b>	<b>511.090</b>	<b>21,7</b>	<b>(58.936)</b>	<b>-2,5</b>	<b>(341.207)</b>	<b>-14,5</b>



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Piano Industriale

F.I.L.S. S.p.A. - CONTO ECONOMICO GESTIONALE 2016								
C/ECONOMICO GESTIONALE	anno		sett. 1		sett. 2		sett. 3	
	2016	%	GSC	%	GAF	%	GPE	%
<b>ricavi delle vendite</b>	<b>2.359.121</b>	<b>100,0</b>	<b>2.143.285</b>	<b>90,9</b>	<b>215.835</b>	<b>9,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
vendita beni e prodotti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
vendita servizi	2.299.995	97,5	2.084.160	88,3	215.835	9,1	0	0,0
ricavi gestioni accessorie collegate	59.126	2,5	59.126	2,5	0	0,0	0	0,0
<b>Ricavi attività operativa</b>	<b>2.359.121</b>	<b>100,0</b>	<b>2.143.285</b>	<b>90,9</b>	<b>215.835</b>	<b>9,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>variazioni rimanenze e lavori in economia</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
variaz. rimanenze semil. e lavori in corso	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
variaz. rimanenze prodotti finiti	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
lavori in economia	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Valore lordo della produzione</b>	<b>2.359.121</b>	<b>100,0</b>	<b>2.143.285</b>	<b>90,9</b>	<b>215.835</b>	<b>9,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>consumi</b>	<b>(138.000)</b>	<b>-5,8</b>	<b>(138.000)</b>	<b>-5,8</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
acquisti mat. prime, sussid., di consumo dirette	(138.000)	-5,8	(138.000)	-5,8	0	0,0	0	0,0
acquisti prod. finiti, merci, beni attività accessorie	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
variaz. riman. mat. prime, suss., di consumo	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
variaz. riman. prodotti finiti e merci	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>costi di prodotto</b>	<b>(161.000)</b>	<b>-6,8</b>	<b>(161.000)</b>	<b>-6,8</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
sublavorazioni e servizi esterni diretti	(161.000)	-6,8	(161.000)	-6,8	0	0,0	0	0,0
spese di vendita dirette	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>costi di produzione variabili</b>	<b>(1.051.101)</b>	<b>-44,6</b>	<b>(511.792)</b>	<b>-21,7</b>	<b>(192.500)</b>	<b>-8,2</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
costo personale diretto di produzione	(1.039.101)	-44,0	(499.792)	-21,2	(192.500)	-8,2	(346.809)	-14,7
costi industriali variabili	(12.000)	-0,5	(12.000)	-0,5	0	0,0	0	0,0
affitti e canoni industriali variabili	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>1.009.019</b>	<b>42,8</b>	<b>1.332.494</b>	<b>56,5</b>	<b>23.335</b>	<b>1,0</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>costi di produzione fissi</b>	<b>(135.821)</b>	<b>-5,8</b>	<b>(133.327)</b>	<b>-5,7</b>	<b>(2.494)</b>	<b>-0,1</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
costo personale indiretto di produzione	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
costi industriali fissi	(28.000)	-1,2	(28.000)	-1,2	0	0,0	0	0,0
affitti, leasing e canoni industriali fissi	(16.738)	-0,7	(16.738)	-0,7	0	0,0	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni materiali industriali	(91.083)	-3,9	(88.589)	-3,8	(2.494)	-0,1	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni immateriali industriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
altri accantonamenti industriali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Margine industriale</b>	<b>873.198</b>	<b>37,0</b>	<b>1.199.166</b>	<b>50,8</b>	<b>20.841</b>	<b>0,9</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>costi e spese generali di funzionamento</b>	<b>(394.627)</b>	<b>-16,7</b>	<b>(324.840)</b>	<b>-13,8</b>	<b>(69.786)</b>	<b>-3,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
costo personale servizi generali	(195.109)	-8,3	(143.577)	-6,1	(51.533)	-2,2	0	0,0
spese di vendita	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
spese generali	(133.300)	-5,7	(121.104)	-5,1	(12.196)	-0,5	0	0,0
spese varie	(36.370)	-1,5	(33.043)	-1,4	(3.327)	-0,1	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni materiali generali	(26.819)	-1,1	(24.365)	-1,0	(2.454)	-0,1	0	0,0
amm.ti immobilizzazioni immateriali generali	(3.029)	-0,1	(2.751)	-0,1	(277)	0,0	0	0,0
altri accantonamenti generali	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato operativo gestione caratteristica</b>	<b>478.571</b>	<b>20,3</b>	<b>874.326</b>	<b>37,1</b>	<b>(48.946)</b>	<b>-2,1</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>gestione extracaratteristica</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
proventi extra gestione caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
oneri extra gestione caratteristica	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato operativo (ebit)</b>	<b>478.571</b>	<b>20,3</b>	<b>874.326</b>	<b>37,1</b>	<b>(48.946)</b>	<b>-2,1</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
<b>gestione non operativa</b>	<b>(425.225)</b>	<b>-18,0</b>	<b>(419.467)</b>	<b>-17,8</b>	<b>(5.758)</b>	<b>-0,2</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
saldo gestione finanziaria	(65.225)	-2,8	(59.467)	-2,5	(5.758)	-0,2	0	0,0
saldo gestione patrimoniale	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
saldo gestione straordinaria	(360.000)	-15,3	(360.000)	-15,3	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>53.346</b>	<b>2,3</b>	<b>454.859</b>	<b>19,3</b>	<b>(54.704)</b>	<b>-2,3</b>	<b>(346.809)</b>	<b>-14,7</b>
imposte sul reddito	(47.014)	-2,0	(48.384)	-2,1	(4.232)	-0,2	5.603	0,2
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>6.332</b>	<b>4,3</b>	<b>406.474</b>	<b>17,2</b>	<b>(58.936)</b>	<b>-2,5</b>	<b>(341.207)</b>	<b>-14,5</b>